Interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dare lettura delle domande di interrogazione pervenute alla Presidenza.

Bracci, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle persecuzioni materiali esercitate costantemente dalla prefettura di Mantova a danno di alcuni esercenti di Poggio Rusco a scopo politico, cioè per l'unica ragione che essi professano fede socialista e ciò in pieno contrasto col trattamento lodevolmente liberale fatto dalla polizia locale agli esercenti non socialisti.

« Gatti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro guardasigilli per sapere con quali criterî intenda procedere alla *disapplicazione* dei funzionarî così giudiziarî come di cancelleria, che ora trovansi addetti al Ministero di grazia e giustizia ovvero in altri uffizî diversi da quelli, nei quali figurano come titolari.

« Cimorelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia sulla azione della polizia giudiziaria in ordine al reato commesso in Verona e che tanto preoccupa l'opinione pubblica.

« Monti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marineria per conoscere quanto vi sia di vero nelle affermazioni che, a disdoro della nostra armata, si sono fatte sulle prove e sulla resistenza dei cannoni della Regia marina.

« Roberto Galli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri del tesoro e delle finanze, per sapere se e quando intendano presentare un disegno di legge per stanziare i fondi per la costruzione di una nuova Aula stabile in Montecitorio.

« Leali. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, per sapere come intende provvedere alla costruzione del 1° tronco della strada di serie interprovinciale n. 216, che congiunge la Valle d'Acri con l'antica nazionale delle Calabrie tra Montesano e Padula.

« Camera. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere se intendono di provvedere perchè sia estesa la riduzione di spese di viaggio agli operai che emigrano temporaneamente in Africa (Tripoli, Tunisi) ed in Corsica.

« Guerci. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non intenda unificare le molteplici e spesso contraddittorie disposizioni regolamentari delle scuole secondarie, raccogliendone pure in un sol Codice i provvedimenti disciplinari.

« Cortese. »

Morin, *ministro della marineria.* Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Morin, *ministro della marineria.* Se la Camera me lo consente, risponderei subito all'interrogazione dell'onorevole Galli, perchè in una materia così delicata mi dispiacerebbe che corresse l'intervallo delle vacanze, prima della mia risposta.

Voci. Sì! sì!

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Morin, *ministro della marineria.* Dopo le spiegazioni esaurienti, che, con documenti alla mano, ebbi l'onore di dare alla Commissione del bilancio, credeva che fosse completamente caduta la strana diceria, secondo la quale i cannoni delle nostre navi si collauderebbero, per economia, a metà carica. Ma, poichè pare che i dubbi a questo riguardo non siano ancora completamente dileguati, dichiaro nel modo più preciso, più formale, più solenne, che questa voce ingiuriosa per la nostra marineria (*Bravo!*) non solo è completamente falsa, ma è assurda, è ridicola. (*Vive approvazioni — Commenti — Interruzioni all'estrema sinistra*).

I cannoni forniti alla nostra marineria si collaudano con norme severissime, più severe ancora di quelle, che sono in vigore nella marineria inglese; si collaudano prima sotto la vigilanza di una speciale Commissione, presieduta generalmente da un direttore di